## Pubblicati gli accordi per la Ricerca e l'Innovazione

## 27 Giugno 2016

Sul Bollettino Ufficiale n. 23, Serie Ordinaria, del 7 giugno 2016 è stata pubblicata la DGR n. 5245 del 31 maggio 2016, recante "POR FESR 2014 – 2020 Asse I – Azione I.1.B.1.3. Approvazione della Call per l'attivazione di un percorso sperimentale volto alla definizione degli accordi per la ricerca, sviluppo e innovazione".

La misura è finalizzata a **stimolare l'avvio di accordi negoziali pubblico- privato** tra Regione Lombardia e altri Enti (Enti istituzionali pubblici, Università,
Organismi di ricerca e Imprese), con l'obiettivo di **favorire lo sviluppo di progetti** di Ricerca, Sviluppo e Innovazione di particolare rilevanza, in termini di
partenariato e investimenti attivati e con ricadute sulla competitività del territorio
lombardo.

I progetti dovranno sviluppare sia la parte di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale sia la parte di Innovazione, declinando l'integrazione degli obiettivi per il trasferimento dei risultati tecnico-scientifici e la loro valorizzazione in termini di mercato ed impatto sulla competitività del territorio lombardo.

I progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione dovranno riguardare le aree di specializzazione individuate dalla "Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione (\$3)" (il settore delle costruzioni è compreso nella AdS "Eco-industria).

Le risorse messe a disposizione per tali attività sono € 40 milioni a valere sulle risorse del POR FESR 2014 – 2020 – Asse I – Azione "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi".

L'investimento minimo del progetto dovrà essere pari a € 5 milioni. Ad ogni progetto (la cui realizzazione sarà disciplinata da uno specifico Accordo per la Ricerca e l'Innovazione), potrà essere assegnato un contributo regionale massimo a fondo perduto di € 4,5 milioni (con una intensità di agevolazione stabilità ai sensi del Reg. UE UE 651/2014 e ripartiti secondo la seguente tabella).

Intensità di aiuto massima (ESL)	Micro/Piccola Impresa	Media Impresa	Grande Impresa	OdR
Ricerca industriale (ART. 25)  Deve essere garantita la collaborazione effettiva tra un'impresa e un organismo di ricerca: gli organismi di ricerca devono sostenere almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno diritto a pubblicare i risultati della propria ricerca	60%	60%	60%	60%
Sviluppo sperimentale (ART. 25) (in caso di collaborazione effettiva tra imprese: A) per le grandi imprese collaborazione con almeno una PMI B) tra un'impresa e un organismo di ricerca)	40%	40%	40%	40%
Innovazione per le PMI (ART. 28)	50%	50%	Non previsto	Non previsto

Innovazione dei processi e dell'organizzazione (ART. 29) Gli aiuti alle grandi imprese sono compatibili soltanto se tali imprese collaborano effettivamente con le PMI nell'ambito dell'attività sovvenzionata e se le PMI coinvolte sostengono almeno il 30% del totale dei costi ammissibili	50%	50%	15%	Non previsto
--	-----	-----	-----	-----------------

Possono presentare progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione partenariati, formalizzati in **aggregazioni**, **precedentemente alla presentazione della domanda**, costituite da almeno due soggetti, autonomi tra di loro, di cui almeno una impresa e un organismo di ricerca e/o università.

I **costi ammissibili** devono essere ricondotti agli obiettivi che si intendono sviluppare nel progetto, in funzione delle tipologie di intervento previste dal Reg. UE 651/2014, come dettagliato nella seguente tabella:

Art. 25 Ricerca industriale Sviluppo Sperimentale	Art. 28 Innovazione a favore di PMI	Art. 29 Innovazione dei processi e dell'organizzazione
spese di personale: Rendicontabili, in base alla DGR 4664/2015, con costi standard orari pari a 30,58 euro per le imprese ed a 35,47 euro per gli organismi di ricerca	X ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto	X

costi di messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale	X (il personale non deve essere dipendente del partner)	
costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto	Min. 50% tot. Costi ammissibili se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	X Min. 50% tot. Costi ammissibili

costi relativi agli immobili nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto	X Max. 10% tot. Costi ammissibili sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	X Max. 10% tot. Costi ammissibili
costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze, costi per brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, costi per servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto	X	
costi della ricerca contrattuale, le competenze, costi per brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato	X	

Costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa di <b>brevetti</b> e altri attivi immateriali	X	
Costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione	X	
Spese generali supplementari e altri costi di esercizio direttamente imputabili al Progetto, inclusi: i costi di materiali, forniture e prodotti analoghi, le spese di certificazione di laboratorio	X rendicontate forfettariamente, di un valore massimo del 15% delle spese di personale di competenza di ciascun Partner	X rendicontate forfettariamente per di un valore massimo del 15% delle spese di personale di competenza di ciascun Partner

Le proposte progettuali dovranno essere presentate a Regione Lombardia attraverso la piattaforma Siage (<u>www.siage.regione.lombardia.it</u>) **entro il 29 settembre 2016**.

Il percorso sperimentale attuativo degli Accordi per la Ricerca, Sviluppo e l'innovazione si svilupperà poi in:

- a) approvazione della call oggetto del presente atto e apertura della stessa;
- b) ammissibilità e valutazione comparativa dei progetti presentati sulla base dei criteri predeterminati nella *call*;
- c) decreto che approva i progetti eleggibili alla negoziazione;
- d) negoziazione;
- e) stipula accordo ex art. 11 L. 241/1990;
- f) valutazione dei risultati in itinere e/o a conclusione del progetto;

g) erogazione del contributo.

25174-ALLEGATO-ACCORDI RICERCA SVILUPPO E INNOVAZIONE.pdf<u>Apri</u>